

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-772	del 18/11/2013
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione della Circolare interna relativa alla gestione degli interventi in materia di inquinamento elettrico e magnetico ad alta frequenza	
Proposta	n. PDTD-2013-711 del 21/10/2013	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Radiazioni Non Ionizzanti (Cem)	
Dirigente proponente	Gaidolfi Laura	
Responsabile del procedimento	Gaidolfi Laura	

Questo giorno 18 (diciotto) novembre 2013 (duemilatredici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione della Circolare interna relativa alla Gestione degli interventi in materia di inquinamento elettrico e magnetico ad alta frequenza.**

**VISTI:**

- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” la quale fissa i principi fondamentali della materia ed attribuisce espressamente alle Agenzie regionali per la protezione dell’ambiente lo svolgimento delle funzioni di controllo e vigilanza sanitaria ed ambientale per l’attuazione della medesima legge;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 con il quale sono stati fissati i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz;
- l’articolo 14 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, Legge 17 dicembre 2012, n. 221, che apporta importanti modifiche sulle modalità di misura all’articolo 14 dei valori normativi dei campi elettrici e magnetici;
- la Legge 24 novembre 1981 n. 689 recante la procedura per l’irrogazione di sanzioni amministrative;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, testo normativo di riferimento per il procedimento amministrativo ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la L.R. 31 ottobre 2000 n. 30 recante norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico;
- la L.R. 28 aprile 1984, n. 21 che costituisce la normativa di riferimento in materia di sanzioni amministrative di competenza regionale.

**PREMESSO:**

- che Arpa svolge attività di vigilanza e controllo sui campi elettrici e magnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz sia nell’ambito della programmazione annuale, sia su richiesta dell’Autorità competente o su segnalazione di inconveniente igienico - ambientale;

- che l'Agenzia si era dotata di una propria circolare interna recante indicazioni su come gestire gli interventi che devono essere svolti in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza, approvata con Determinazione del Direttore Tecnico 20 maggio 2012, n. 344;
- che, al fine di adeguare, il predetto documento alla circolare sulle basse frequenze ed alle nuove disposizioni normative è stato istituito un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del CTR NIR, delle sezioni Arpa, della Direzione Tecnica e della Direzione Generale, Area Affari Istituzionali, Legali e diritto ambientale;
- che la circolare elaborata all'interno di questo gruppo di lavoro è stata presentata e condivisa in sede di tavolo di coordinamento dei responsabili dei Servizi Sistemi Ambientali di Arpa

**CONSIDERATO CHE:**

- il Regolamento per il decentramento amministrativo di Arpa attribuisce al Direttore Tecnico la competenza ad emanare direttive e circolari finalizzate alla standardizzazione delle attività tecniche eseguite nelle varie strutture dell'Agenzia.

**SU PROPOSTA:**

- del Responsabile di CTR Radiazioni non ionizzanti CEM, Laura Gaidolfi la quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 8 del regolamento Arpa sul decentramento amministrativo.

**DATO ATTO CHE:**

- responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e della legge Regione Emilia Romagna 6 settembre 1993 n. 32 è il Responsabile di CTR Radiazioni non ionizzanti CEM, Laura Gaidolfi.

**DETERMINA**

1. di approvare, sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante del presente atto, la revisione della circolare interna "Gestione degli interventi in materia di inquinamento elettrico e magnetico generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**IL DIRETTORE TECNICO**

Dott. Franco Zinoni

---

**GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTRICO E  
MAGNETICO AD ALTA FREQUENZA**

**INDICE**

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RIFERIMENTI
4. RESPONSABILITA'
  - 4.1 Autorità competenti
  - 4.2 Personale Arpa
5. GESTIONE DEGLI INTERVENTI
  - 5.1 Inquadramento normativo
  - 5.2 Disciplina amministrativa
  - 5.3 Gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali
    - 5.3.1. Nessun valore di riferimento viene superato
    - 5.3.2. Superamento di uno dei valori di riferimento da parte di uno o più gestori
    - 5.3.3. Superamento di uno dei valori di riferimento da parte di un insieme di gestori, ma nessuno di essi supera singolarmente
  - 5.4 Casi in cui si debba garantire il contraddittorio
  - 5.5 Verifica delle ordinanze
    - 5.5.1. Verifica ordinanze per i soli impianti radiotelevisivi
    - 5.5.2. Verifica ordinanze per altre tipologie di impianto
  - 5.6 Informativa sul procedimento
  - 5.7 Interventi di vigilanza e controllo effettuata su iniziativa di Arpa
  - 5.8 Monitoraggio dello stato ambientale e supporto tecnico agli enti
  - 5.9 Archiviazione elettronica della pratica
  - 5.10 Indicazioni di sicurezza degli operatori delle Sezioni
6. ALLEGATI
7. MODULI
8. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REVISIONI

## 1. SCOPO

Scopo della presente circolare è la definizione della procedura da adottare nella gestione degli interventi che devono essere svolti in materia di inquinamento elettrico e magnetico ad alta frequenza.

I processi primari analizzati sono i seguenti:

- gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali, che pervengono ad Arpa da diversi soggetti;
- interventi di vigilanza e controllo programmati da Arpa in maniera autonoma e/o che fanno parte del programma annuale specifico concordato con gli enti;
- monitoraggio dello stato ambientale;
- supporto tecnico agli enti.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente circolare, a valenza interna, è adottata nell'ambito delle competenze attribuite alla Direzione tecnica ed è finalizzata a promuovere la standardizzazione delle attività eseguite nelle varie strutture dell'Agenzia.

Sono tuttavia fatti salvi gli eventuali atti di regolamentazione, formalizzati a livello locale dalle singole autorità, aventi ad oggetto specifici aspetti delle procedure di controllo di propria competenza.

Gli impianti oggetto degli interventi di cui alla presente circolare sono gli impianti per radiotelecomunicazione e radiodiffusione (telefonia mobile, radio tv, ecc...).

## 3. RIFERIMENTI

- Legge 24 novembre 1981, n. 689 “Modifiche al sistema penale”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- Decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della

- popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz”;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
  - Legge Regione Emilia-Romagna 28 aprile 1984, n. 21 “Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale”;
  - Legge Regione Emilia-Romagna 19 aprile 1995, n. 44 “Riorganizzazione dei controlli ambientali ed istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna”;
  - Legge Regione Emilia-Romagna 31 ottobre 2000, n. 30 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
  - Deliberazione di giunta regionale 1138/08 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20/05/01, n. 197 Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/00, n. 30 recante Norme per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
  - Deliberazione di giunta regionale 12 luglio 2010, n. 978 “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
  - Deliberazione di giunta regionale 30 maggio 2011, n. 751 “Proroga dei termini di adempimento delle disposizioni della DGR 978/2010”;
  - Determinazione di giunta regionale 6 dicembre 2011, n. 15885 “Proroga dei termini di adempimento delle disposizioni della DGR 978/2010”;
  - Protocolli provinciali di intesa per l’esercizio coordinato delle funzioni tra Arpa e Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL, laddove presenti;
  - Piani provinciali di localizzazione delle emittenti radio e televisive (PLERT);
  - Regolamento Arpa di accesso ai documenti amministrativi ed informazioni ambientali approvato con deliberazione direttore generale n. 1 del 28 gennaio 2013;
  - Linee guida Arpa per la gestione delle segnalazioni degli inconvenienti ambientali” LG01/DT;
  - Istruzione della Direzione tecnica Arpa I05/DT “Inserimento dei dati di attività di ST, SSA e CTR nell’applicativo SINAPOLI”;

- Istruzione della Direzione tecnica Arpa I06/DT “Inserimento dei dati di attività relativi alla matrice campi elettromagnetici”;
- Istruzione della Direzione tecnica Arpa I22/DT “Registrazione delle attività di segnalazione di inconveniente ambientale in Sinapoli”.

#### **4. RESPONSABILITA’**

##### 4.1 Autorità competenti

Le autorità competenti a rilasciare le autorizzazioni o alle quali inoltrare le comunicazioni in materia sono i Comuni, che nell’esercizio di tali funzioni si avvalgono di Arpa.

##### 4.2 Personale Arpa

Nella tabella 1 vengono riassunte le responsabilità del personale Arpa in relazione alle attività indicate.

Tabella 1

ATTIVITA’	RESPONSABILITA’
Ricevimento segnalazioni/programmazione attività/ comunicazioni ufficiali verso soggetti esterni	Responsabili SSA / Area / CTR
Esecuzione sopralluoghi/misure/ relazioni/accertamento violazioni	Operatori SSA / ST / CTR
Popolazione database (SINAPOLI/Database specifici regionali)	Responsabili SSA / Area / CTR / Operatori SSA / ST / CTR

#### **5. GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

##### 5.1 Inquadramento normativo

Durante la fase di accertamento dell’inconveniente ambientale, la normativa di riferimento per l’individuazione dei valori, che non devono essere superati, è costituita dagli articoli 3 e 4 del decreto presidente Consiglio dei ministri 8 luglio 2003.

Il legislatore ha individuato tre diversi parametri:

- il primo, a carattere generale, è il limite di esposizione che non deve essere mai superato;
- a titolo di misura di cautela per la protezione dagli effetti a lungo termine negli ambienti specificatamente individuati dalla normativa vigente viene individuato un secondo parametro, più restrittivo, ossia il valore di attenzione;

- allo scopo della progressiva minimizzazione dell'esposizione, nelle aree intensamente frequentate (intese anche come superfici edificate ovvero attrezzate permanentemente per il soddisfacimento di bisogni sociali sanitari e ricreativi) non devono essere superati gli obiettivi di qualità.

In tabella 2 vengono riassunti i valori indicati nella normativa vigente.

Tabella 2

	Intervallo di frequenza	Intensità campo elettrico E (V/m)	Intensità campo magnetico H (A/m)	Densità di potenza (W/m <sup>2</sup> )
<b>Limiti di esposizione</b>	0.1 < f ≤ 3 MHz	60	0.2	-
	3 < f ≤ 3000 MHz	20	0.05	1
	3 < f ≤ 300 GHz	40	0.01	4
<b>Valori di attenzione</b>	0.1 MHz < f ≤ 300 GHz	6	0.016	0.10 (3 MHz- 300 GHz)
<b>Obiettivo di qualità</b>	0.1 MHz < f ≤ 300 GHz	6	0.016	0.10 (3 MHz- 300 GHz)

Occorre ricordare che il superamento dell'obiettivo di qualità evidenziato durante le misure non è soggetto ad azioni di riduzioni a conformità con la metodica prevista nell'Allegato C del decreto presidente Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, ma verrà segnalato all'Autorità competente affinché la stessa imponga un piano di risanamento per il rientro nei valori indicati.

## 5.2 Disciplina amministrativa

La procedura amministrativa da seguire è prevista e disciplinata dalla legge 689/1981. Con specifico riferimento agli interventi di vigilanza e controllo dell'Agenzia, disciplinati in questa circolare, trovano applicazione gli articoli 13, 14, 15, 18 e 22 della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché all'articolo 6 della medesima legge, il quale definisce il rapporto di solidarietà, rilevante ai fini della contestazione delle violazioni amministrative. L'articolo 13 attribuisce il potere di effettuare gli atti di accertamento agli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni, per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria, oltre che agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria. La giurisprudenza consolidata ha chiarito che tale norma non prevede l'obbligo di effettuare tali atti di accertamento alla presenza dell'autore dell'illecito. Il diritto di difesa è garantito in tali casi dall'onere di notifica sancito dall'articolo 14, in base al quale l'accertamento deve

essere notificato al trasgressore entro 90 giorni dalla sua effettuazione, se l'interessato risiede in Italia, entro 360 giorni se l'interessato risiede all'estero. L'articolo 18 prevede, inoltre, che entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. Ai sensi dell'articolo 22, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento gli interessati possono proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione entro il termine di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento se l'interessato risiede in Italia, entro 60 giorni se l'interessato risiede all'estero.

L'articolo 6 definisce il rapporto di solidarietà, in base al quale è possibile individuare il coobbligato in solido, al quale deve essere notificata la contestazione della violazione amministrativa. In sintesi il responsabile solidale della violazione commessa da altri è colui che, pur non avendo commesso l'infrazione, è responsabile civilmente dei comportamenti del trasgressore e pertanto è tenuto a pagare la sanzione ove il responsabile principale non adempia. A titolo esemplificativo quando la violazione è stata commessa da una persona giuridica la norma sopra citata precisa che "se la violazione è commessa dal rappresentante o dal dipendente di una persona giuridica o di un ente privo di personalità giuridica o, comunque, di un imprenditore nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, la persona giuridica o l'ente o l'imprenditore è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta".

### 5.3 Gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali (sia).

Di norma la segnalazione di inconveniente ambientale è trasmessa ad Arpa dall'autorità competente ed il rapporto con i cittadini interessati, che deriva da tale iniziativa, dovrà essere gestito dalla medesima autorità competente.

Tuttavia è possibile che il cittadino trasmetta la segnalazione scritta direttamente ed unicamente alla sezione Arpa. In questo caso, la segnalazione deve essere trasmessa, per conoscenza, con una nota all'autorità competente in materia di vigilanza e controllo ambientale e sanitaria (Comune), al cittadino che ha effettuato la segnalazione ed eventualmente agli enti che potrebbero avere ulteriori competenze o interessi nel caso specifico.

In tutti i casi, per la gestione della segnalazione, occorre seguire quanto già stabilito nella Linea guida LG01/DT.

In particolare la segnalazione verrà valutata con specifico riferimento alla differenziazione per codice di segnalazione: codice bianco, verde o giallo.

Dopo avere effettuato le previste comunicazioni, Arpa svolgerà l'attività di vigilanza di propria competenza (sia con ispezioni, sia con verifiche di tipo documentale), seguendo la propria programmazione e le indicazioni temporali fornite nelle note inviate.

Gli operatori di Arpa devono contattare il soggetto che ha effettuato la segnalazione per concordare modalità e tempi delle verifiche, dei sopralluoghi e delle misure, e dovranno informarlo che, in occasione dell'intervento di misura e prima dell'esecuzione dello stesso, egli dovrà sottoscrivere il modulo "Nota informativa sulla privacy" (All. 1). In tale allegato è contenuta l'informativa circa il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il primo intervento consiste nell'eseguire gli accertamenti necessari, che devono essere verbalizzati (verbale di sopralluogo – All. 2) ed avviene senza dare alcun avviso agli eventuali gestori/proprietari degli impianti. Al verbale di sopralluogo va allegata la "nota informativa sulla privacy" ed entrambi i documenti vanno rilasciati in copia al cittadino.

I dati acquisiti con le rilevazioni strumentali, opportunamente elaborati, dovranno essere inseriti nel "Verbale di accertamento" (All. 3).

Nel corso del sopralluogo / accertamento si possono verificare i seguenti casi.

#### 5.3.1 Nessun valore di riferimento viene superato

I tecnici ambientali che hanno effettuato le verifiche, dopo aver redatto il verbale di sopralluogo (All. 2), predispongono il verbale di accertamento (All. 3) che viene trasmesso con apposita nota (All. 4) alle autorità competenti, alla AUSL e, per conoscenza, al soggetto che ha effettuato la segnalazione.

Qualora l'intervento abbia riguardato un'unica segnalazione effettuata da più reclamanti, la nota potrà essere inviata ad uno solo di essi (normalmente il referente/capofila).

#### 5.3.2 Superamento di uno dei valori di riferimento da parte di uno o più gestori

Questa ipotesi ricomprende i seguenti casi:

1. presenza di un unico impianto e superamento di uno dei valori di riferimento;

2. presenza di più impianti di uno stesso gestore e superamento complessivo di uno dei valori di riferimento;
3. presenza di più impianti di gestori diversi e superamento di uno dei valori di riferimento da parte di impianti chiaramente individuabili.

Nel caso in cui le rilevazioni effettuate mettano in evidenza i superamenti di uno dei valori di riferimento, i tecnici che hanno effettuato le verifiche dovranno agire come segue:

- A) redigere i verbali di sopralluogo (All. 2) e di accertamento (All. 3); quest'ultimo verrà anticipato all'Autorità Competente;
- B) redigere e trasmettere al trasgressore ed al suo obbligato in solido la contestazione di violazione amministrativa (All. 5), ai sensi dell'articolo 14 legge 689/81 e dell' articolo 8 legge regionale 21/84, allegando il verbale di accertamento; nella contestazione devono essere indicati i valori minimo e massimo della sanzione da applicare, previsti dall'articolo 15, comma 1, della legge quadro 36/2001, nel rispetto dei quali l'autorità competente individuerà l'importo per il caso specifico;
- C) inviare con nota di trasmissione all'autorità competente e all'AUSL (All. 6) il verbale di accertamento (All. 3), copia della contestazione di violazione amministrativa (All. 5) e copia degli avvisi di ricevimento; nel caso di impianti radiotelevisivi, il verbale di accertamento dovrà essere inviato per conoscenza anche alla Provincia e al Ministero dello sviluppo economico dipartimento per le comunicazioni - sede territoriale dell'Emilia-Romagna;
- D) inviare una nota all'esponente (All. 7), qualora la segnalazione di inconveniente ambientale sia stata presentata ad Arpa direttamente dal cittadino, indicando che sono stati eseguiti i rilievi relativi alla segnalazione (il verbale di accertamento non dovrà essere inviato). L'esponente dovrà essere informato che ogni ulteriore documentazione dovrà essere richiesta all' autorità competente, tramite procedura di accesso agli atti. Per quanto concerne Arpa si applicano le procedure ed i casi di esclusione o differimento dell'accesso previsti nel regolamento approvato con deliberazione del direttore generale n. 1 del 28 gennaio 2013.
- E) Nel caso si evidenzino frequenze non direttamente attribuibili a gestori identificati, occorrerà, contestualmente, segnalare tale situazione al Ministero dello sviluppo economico dipartimento per le comunicazioni - sede territoriale dell'Emilia-

Romagna, tramite opportuna nota, chiedendone la collaborazione per l'identificazione.

### 5.3.3 Superamento di uno dei valori di riferimento da parte di un insieme di gestori, ma nessuno di essi supera singolarmente

Nel caso in cui gli impianti siano di gestori diversi e le rilevazioni effettuate mettano in evidenza i superamenti dei valori, non attribuibili direttamente ai singoli gestori, i tecnici che hanno effettuato le verifiche dovranno agire come segue:

- A) redigere i verbali di sopralluogo (All. 2) e di accertamento (All. 3), nel quale deve essere specificato il contributo attribuibile al singolo gestore e quali sono i soggetti che rientrano nella procedura di riduzione a conformità al fine di proporre una ordinanza specifica;
- B) inoltrare alle autorità competenti e all'AUSL con nota di trasmissione (All.8) il verbale di accertamento indicando quanto riscontrato (All. 3); nel caso di impianti televisivi, il verbale di accertamento dovrà essere inviato per conoscenza anche alla Provincia e al Ministero dello sviluppo economico dipartimento per le comunicazioni - sede territoriale dell'Emilia-Romagna;
- C) inoltrare una nota all'esponente (All. 7), qualora la segnalazione di inconveniente ambientale sia stata presentata ad Arpa direttamente dal cittadino indicando che sono stati eseguiti i rilievi relativi alla segnalazione (il verbale di accertamento non dovrà essere inviato); l'esponente dovrà essere informato che ogni ulteriore documentazione potrà essere richiesta alle autorità competenti, tramite procedura di accesso agli atti. Per quanto concerne Arpa si applicano le procedure ed i casi di esclusione o differimento dell'accesso previsti nel regolamento approvato con deliberazione direttore generale n. 1 del 28 gennaio 2013.

### 5.4 Casi in cui si debba garantire il contraddittorio

Al di fuori dei casi disciplinati dalla presente circolare, che devono concludersi con un provvedimento sanzionatorio o di archiviazione adottato dall'autorità competente e nei quali non è previsto dalla legge il contraddittorio "diretto", come specificato al paragrafo 5.2, si può verificare che proprio l'autorità competente richieda l'effettuazione di misure garantendo il contraddittorio con il soggetto coinvolto e attivando un nuovo procedimento amministrativo disciplinato dalla legge 7 agosto 1990 n. 241.

In tali casi gli operatori di Arpa assicureranno la necessaria collaborazione ed effettueranno gli interventi tecnici per gli approfondimenti.

Di norma l'organizzazione delle rilevazioni in contraddittorio sarà effettuata da parte dell'autorità competente in accordo con gli operatori di Arpa.

In particolare si dovrà inviare all'autorità competente una nota di segnalazione per avvio procedimento (All. 9); nel caso di impianti radiotelevisivi, tale nota dovrà essere inviata per conoscenza anche al Ministero dello sviluppo economico dipartimento per le comunicazioni - sede territoriale dell'Emilia-Romagna, per favorirne l'eventuale partecipazione.

L'autorità competente, ricevute dai gestori le informazioni richieste nell'allegato 9 organizza le rilevazioni in contraddittorio, trasmettendo ad Arpa le informazioni ricevute dai gestori e dando informativa ai referenti tecnici dei gestori con adeguato preavviso.

Gli operatori dell'Agenzia dovranno procedere come segue:

- A) organizzare le rilevazioni in modo non concordato in un intervallo di tempo congruo rispetto alle date individuate con l'autorità competente e facendo precedere queste rilevazioni al successivo contraddittorio vero e proprio;
- B) per le misure in contraddittorio, compilare il relativo verbale (All. 10). Sul verbale dovranno essere presenti anche le firme dei rappresentanti dei gestori ed eventuali loro dichiarazioni;
- C) redigere il verbale di accertamento (All. 3). I superamenti verranno confermati anche se osservati solo in una delle due fasi di misura previste nella presente procedura per la gestione del contraddittorio (quindi anche solo nella fase di cui al punto A). Qualora gli accertamenti riguardino impianti già oggetto di rilevazioni nell'ambito di un procedimento ai sensi delle legge 689/1981 nel verbale di accertamento si dovrà specificare la conferma o meno dei superamenti riscontrati in quella sede. Copia del verbale di contraddittorio e di accertamento deve essere inoltrata all'autorità competente.

### 5.5 Verifica delle ordinanze

Se viene richiesta ad Arpa la verifica delle prescrizioni e delle tempistiche indicate nell'atto di ordinanza dell'autorità competente per la riduzione a conformità, gli operatori dell'Agenzia dovranno intervenire effettuando sopralluoghi/misure, seguendo la procedura

già descritta precedentemente per le verifiche, nei termini previsti dalla stessa ordinanza. Nel caso in cui si accerti il rispetto dell'ordinanza si procederà nel modo seguente:

- A) redigere il verbale di accertamento (All. 3);
- B) trasmettere all'autorità competente il verbale di accertamento (All. 3) e la nota di rispetto dell'ordinanza (All. 11).

Nel caso in cui si accerti l'inottemperanza dell'ordinanza, dal momento che la normativa di riferimento è diversa per impianti radiotelevisivi e altre tipologie di impianti si seguiranno le seguenti procedure:

#### 5.5.1 Verifica ordinanza per i soli impianti radiotelevisivi

In tale ipotesi dovranno essere identificati i gestori responsabili e si procederà come descritto:

- A) redigere il verbale di accertamento (All. 3);
- B) redigere e notificare al/ai legale/i rappresentante/i del/i Gestore/i cui è attribuibile il mancato rispetto dell'ordinanza il verbale di accertata violazione amministrativa (uno specifico per ogni gestore) ai sensi dell'articolo 14 della legge 689/81 e dell'articolo 8 legge regionale 21/84 (All. 12); nel verbale verrà indicato l'importo minimo e massimo della sanzione entro il quale l'autorità competente provvederà successivamente all'individuazione dell'importo da applicare come da decreto legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito in legge con modificazioni dalla legge 20 marzo 2001, n.66;
- C) acquisita la ricevuta di ritorno del gestore, trasmettere all'autorità competente e, per conoscenza alla AUSL (All. 13), copia del verbale di accertamento, del verbale di accertata violazione amministrativa e degli avvisi di ricevimento.

#### 5.5.2 Verifica ordinanza per altre tipologie di impianti

Nel caso in cui si verifichi che l'ordinanza non sia stata ottemperata per quanto concerne il rientro nei limiti di legge, dovranno essere identificati i gestori responsabili e si procederà come descritto:

- A) redigere il verbale di accertamento (All. 3);

B) trasmettere all'autorità competente e, per conoscenza alla AUSL, il verbale di accertamento e nota di mancato rispetto dell'ordinanza e segnalare l'inoltro all'autorità giudiziaria di informativa di reato (all. 14);

C) trasmettere all'autorità giudiziaria l'informativa di reato ai sensi dell'articolo 650 del codice penale (all. 15 costituisce una traccia).

### 5.6 Informativa sul procedimento

Ogni qual volta Arpa conclude la sua attività tecnica con la richiesta all'autorità competente di irrogare una sanzione amministrativa, deve espressamente richiedere di essere informata sulla conclusione del procedimento attivato, come si evince dalla specificazione contenuta nell'allegato n. 6.

### 5.7 Interventi di vigilanza e controllo effettuati su iniziativa di Arpa

In questi casi non è necessario effettuare i passaggi preliminari in accordo con la LG01/DT, dal momento che la decisione di attivare la vigilanza è attribuita direttamente ad Arpa.

Il comportamento da tenere è lo stesso già descritto nel paragrafo 5.3.

### 5.8 Monitoraggio dello stato ambientale e supporto tecnico agli enti

Nel caso in cui, nell'ambito di verifiche effettuate in esecuzione dei processi primari di monitoraggio dello stato ambientale o di supporto tecnico agli enti, derivanti da convenzioni e/o studi particolari, si rilevino situazioni di superamento dei limiti di legge, gli operatori Arpa dovranno procedere all'esecuzione delle attività applicando la presente circolare.

### 5.9 Archiviazione elettronica della pratica

L'archiviazione elettronica è in carico agli operatori SSA/CTR, al RSSA e di area, e al responsabile CTR. Ogni segnalazione dovrà essere opportunamente registrata in SINAPOLI, come già specificato nelle I05/DT, I06/DT e I22/DT.

Inoltre dovranno essere popolati i database specifici con le informazioni tecniche richieste e rilevate durante tutti gli interventi segnalati.

#### 5.10 Indicazioni di sicurezza per gli operatori delle Sezioni

Durante lo svolgimento delle operazioni, gli operatori devono osservare le norme comportamentali di sicurezza e tenere a disposizione i dispositivi di protezione individuale necessari per ogni tipo di intervento.

Inoltre come indicato nella circolare della Direzione tecnica approvata con determinazione 3 maggio 2011 n. 290 si precisa che a tutela degli operatori, le ispezioni e i sopralluoghi vanno condotti di norma in coppia, pertanto le eccezioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla dirigenza sovraordinata.

## 5. ALLEGATI

Vedi pagine seguenti

All. 1	Nota informativa sulla privacy
All. 2	Verbale di sopralluogo
All. 3	Verbale di accertamento
All. 4	Nota per autorità competente, Ausl, esponente in caso di non superamenti
All. 5	Contestazione violazione amministrativa
All. 6	Nota di trasmissione del verbale di accertamento e della contestazione di violazione amministrativa all'autorità competente
All. 7	Nota per esponente in caso di superamenti
All. 8	Nota di trasmissione del verbale di accertamento
All. 9	Segnalazione all' autorità competente per avvio procedimento
All. 10	Verbale per contraddittorio
All. 11	Nota per autorità competente verifica rispetto ordinanza
All. 12	Verbale accertamento violazione amministrativa per mancato rispetto ordinanza
All. 13	Nota per autorità competente verifica mancato rispetto ordinanza
All. 14	Nota di trasmissione all'autorità competente del verbale di accertamento di mancato rispetto ordinanza e dell'invio dell'informativa di reato
All. 15	Informativa di reato

## 6. MODULI

Non sono presenti moduli

## 7. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REVISIONI

Rev	Del	Natura della modifica	
		Punto	Descrizione
0			Prima emissione
1			Revisione completa del testo

Allegato 1: Nota informativa sulla privacy



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Nota informativa sulla privacy (d. lgs. n. 196 del 2003)

I dati raccolti durante le presenti rilevazioni, rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali di Arpa previste dalla legge Regione Emilia Romagna n. 44/95, saranno trattati dall'Agenzia in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003.

Titolare del trattamento è Arpa Emilia-Romagna nella persona del Direttore Generale e responsabile del trattamento è la sezione provinciale di \_\_\_\_\_, nella persona del Direttore della medesima. L'interessato ha la facoltà di esercitare i diritti ad esso garantiti ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 7

*(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)*

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Data \_\_\_\_\_

Per ricevuta

Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 2: Verbale di sopralluogo**

In data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ gli operatori.....

del Servizio.....di Arpa Emilia-Romagna, sezione provinciale di.....

hanno effettuato un sopralluogo in:

via .....n°..... Comune ..... Località .....

presso.....

effettuando/non effettuando misure di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici:

- RF-MO       Strumentazione a banda larga       Strumentazione selettiva
- ELF       Strumentazione a banda larga
- posizionamento centralina/strumento di monitoraggio in continuo dalle ore.....

Il sopralluogo è stato effettuato in presenza del sig. ....

in qualità di .....

L'attività di sopralluogo si è svolta dalle ore.....del giorno .....alle ore.....del giorno

.....

NOTE:.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

La descrizione dei punti di misura, la strumentazione utilizzata e i risultati delle verifiche saranno riportati nel verbale di accertamento che verrà trasmesso nei casi previsti all'autorità competente.

Copia del presente verbale, previa lettura, viene rilasciata al sig..... che lo ha / non lo ha controfirmato.

I verbalizzanti:  
.....  
.....

L'interessato:  
.....  
.....

**Allegati:**

1) Nota informativa privacy.

Allegato 3: Verbale di accertamento  
(articolo 13 legge 689/1981)



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot.....  
Data.....

A seguito di segnalazione ricevuta (numero protocollo ....), in data ..... , dalle ore ..... alle ore ....., i sottoscritti (nome, cognome e qualifica)....., operatori della sezione provinciale Arpa di .....servizio..... hanno effettuato un sopralluogo e rilevazioni di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz, presso l'area/gli edifici e relative pertinenze ubicati in località .....in esecuzione dei compiti istituzionali di vigilanza e controllo attribuiti dalla legge 22 febbraio 2001 n. 36 e dalle leggi della Regione Emilia-Romagna 28 aprile 1984 n. 21, 31 ottobre 2000 n. 30.

**Si sottolinea che le misure sono state effettuate nel rispetto della normativa previgente ed in accordo con le Linee Guida agenziali**

- *Descrizione degli impianti oggetto di indagine.*
- *Indicazione delle persone fisiche eventualmente presenti agli atti di accertamento.*
- *Verbalizzazione delle eventuali dichiarazioni dei soggetti presenti.*
- *Descrizione della strumentazione utilizzata.*
- *Resoconto delle misure effettuate:*
  - a. *Condizioni ambientali e tempi di misura*
  - b. *Area di indagine*
  - c. *Modalità di misura*
  - d. *Risultati delle misure (tabelle, grafici,...)*
- *Descrizione chiara ed esaustiva di quanto accertato e, nel caso di superamento dei limiti normativi, di quanto costituisce oggetto dell'illecito.*

Il presente verbale viene compilato presso gli uffici della Sezione Arpa in intestazione in data .....

**Nel caso di superamento dei limiti inserire la seguente frase:**

Si precisa che non è stato possibile verbalizzare l'accertamento della violazione sul luogo e contestarla immediatamente al trasgressore e/o persona obbligata in solido, a causa della necessità di elaborare i dati rilevati.

I VERBALIZZANTI

Allegato 4: Nota per autorità competenti, Ausl, esponente in caso di non superamenti



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot.....  
Data.....

Al Sindaco.....  
Al Dipartimento di Sanità Pubblica

e p.c. Sig.  
Via  
[Comune]

**Oggetto:** comunicazione risultati dell'indagine effettuata a seguito della segnalazione Sig.  
.....(prot.n....del...)

A seguito dell'indagine effettuata presso.....  
si comunica che i valori misurati sono risultati conformi ai limiti imposti dalla normativa vigente.  
Si propone pertanto l'archiviazione della pratica.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**  
1) Verbale di accertamento.

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

**All. 5: Contestazione di violazione amministrativa  
(articolo 14 legge 689/1981)**



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot.....  
Data.....

Sig.....  
Via.....  
[Comune]

**Oggetto:** contestazione di violazione amministrativa ai sensi dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1981 n.689

A seguito della segnalazione presentata n. protocollo ....., Arpa ha effettuato gli atti di accertamento di propria competenza in località .....per la verifica dei limiti normativi fissati in materia di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz, come risulta dal verbale di accertamento allegato alla presente contestazione.

Alla luce delle indagini svolte si riscontra violazione alle disposizioni dell'articolo 3, del d.p.c.m. 8 luglio 2003, sanzionato dall'articolo 15, comma 1, della legge 36/2001 con il pagamento di una somma da € 1032,91 a € 309.874,00.

AUTORE DELLA VIOLAZIONE

In qualità di: .....  
Via .....

OBBLIGATO IN SOLIDO

.....  
Via .....

Ai sensi dell'articolo 15, comma 7, della legge 22 febbraio 2001 n. 36 non è ammesso il pagamento in misura ridotta, di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, pertanto l'importo della sanzione sarà stabilito con successivo provvedimento dell'autorità competente da individuarsi, ai sensi dell'articolo 4 della legge della Regione Emilia-Romagna n. 21/84, nel Comune di ..... al quale spetta altresì la riscossione dei proventi della contravvenzione.

Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere inviata anche alla scrivente sezione provinciale Arpa.

Ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 689/81 è facoltà del trasgressore e/o obbligato in solido inviare all'autorità competente sopra individuata, scritti difensivi e/o documenti o chiedere alla medesima autorità di essere sentito in merito ai fatti contestati, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**

1) verbale di accertamento.

RELAZIONE DI NOTIFICA

***a mezzo posta raccomandata RR***

In data del timbro postale viene notificata la contestazione al trasgressore e/o obbligato in solido.

IL FUNZIONARIO ADDETTO

In alternativa si allega la copia della cartolina della raccomandata.

Il dirigente responsabile

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

Allegato 6: nota di trasmissione del verbale di accertamento e della contestazione di  
violazione amministrativa all'autorità competente (articolo 17 legge  
689/1981)



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot.n°

Data.....

Al Sindaco del Comune di

All' AUSL

**Oggetto:** trasmissione verbale accertamento e contestazione violazione amministrativa ai sensi dell'articolo  
17 della legge n. 689/81.

A seguito di segnalazione ricevuta (numero protocollo ....) gli operatori della Sezione provinciale Arpa di .....Servizio... hanno effettuato un sopralluogo e rilevazioni di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz, come risulta dal verbale di accertamento allegato alla presente comunicazione ed inviato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981 n. 689.

In esecuzione dei compiti istituzionali di vigilanza e controllo attribuiti dalla legge Arpa ha notificato al trasgressore ed al suo obbligato in solido la contestazione di violazione amministrativa allegata.

Alla luce di quanto esposto si propone l'adozione dell'ordinanza – ingiunzione di competenza.

L'Agenzia rimane in attesa di ricevere il riscontro ufficiale dei provvedimenti adottati dall'autorità competente in relazione a questo procedimento.

Distinti saluti.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**

- 1) verbale di accertamento;
- 2) contestazione di violazione amministrativa;
- 3) avviso di ricevimento.

Cod. Sinapoli ...../..... Rif. N

Allegato 7: Nota per esponente in caso di superamenti



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot. n°

Sig.

Via

[Comune]

e p.c. al Sindaco del Comune di...

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

**Oggetto:** segnalazione Sig..... (prot.n...del...)

A seguito della segnalazione da lei inoltrata, questa Agenzia ha provveduto ad effettuare i rilevamenti necessari presso ...

Le indagini tecniche hanno messo in evidenza che il valore misurato non è conforme ai valori di riferimento stabiliti dalla normativa vigente.

Per tale motivo si è provveduto ad inoltrare tutta la documentazione all'autorità competente, ....., in materia per i seguiti necessari e per il ripristino a conformità degli impianti.

Ogni eventuale istanza di accesso agli atti attinente a questo procedimento dovrà essere indirizzata all'autorità competente sopra indicata poiché Arpa deve differire l'accesso fino alla conclusione del procedimento.

Operatori Arpa

Il dirigente responsabile

Allegato 8: nota di trasmissione del verbale di accertamento  
(articolo 17 legge 689/1981)



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot.n°

Data.....

Al Sindaco del Comune di

All' AUSL

**Oggetto:** trasmissione verbale accertamento ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 689/81.

A seguito di segnalazione ricevuta (numero protocollo ....) gli operatori della Sezione provinciale Arpa di .....Servizio... hanno effettuato un sopralluogo e rilevazioni di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz, come risulta dal verbale di accertamento allegato alla presente comunicazione ed inviato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981 n. 689.

Come si evince dal citato verbale di accertamento sono stati riscontrati superamenti dei limiti fissati dalla normativa di riferimento che coinvolgono i seguenti gestori.....(indicare tutti i gestori presenti).

Alla luce di quanto esposto si propone l'adozione di uno specifico provvedimento amministrativo finalizzato alla riduzione a conformità.

L'Agenzia rimane a disposizione per gli eventuali chiarimenti che dovessero occorrere.

Distinti saluti.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**

1) verbale di accertamento.

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

Allegato 9: Segnalazione all'autorità competente per avvio procedimento



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot. n°

All'Autorità competente

**Oggetto:** richiesta avvio procedimento amministrativo per effettuazione misure in contraddittorio su istanza del Comune.

A seguito della richiesta ricevuta dal Comune di....(numero prot.....) in data.... ed avente ad oggetto l'effettuazione di misure in contraddittorio tra le parti relativamente all'impianto....., già destinatario di un provvedimento ai sensi della legge 689/1981 (indicare solo se corrisponde al caso), si richiede l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/1990.

In particolare il Comune dovrà informare i Gestori e richiedere l'indicazione di un loro referente tecnico (nome, cognome, numero di cellulare e fax), da contattare per iscritto o per le vie brevi, al fine di garantire il contraddittorio assicurando la possibilità di presenziare alle rilevazioni e trasmettere le informazioni a codesta Agenzia. Nella medesima comunicazione si dovrà indicare il termine di preavviso con cui sarà contattato il referente.

Nel caso in cui sia stato già effettuato l'iter ex lege 689/1981 inserire la seguente nota:

Per completezza di informazioni, si evidenzia che dalle rilevazioni svolte in data..... il superamento era riconducibile ai seguenti impianti:

- \_\_\_\_\_,gestito da..... indirizzo sede legale \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_, gestito da.....indirizzo sede legale \_\_\_\_\_

In attesa di riscontro, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, segnalando che, per qualsiasi informazione, è possibile fare riferimento al sig....., operatore tecnico di Arpa.

Distinti saluti.

Il dirigente responsabile

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

Allegato 10: Verbale per contraddittorio



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

In data        /        /        il personale di Arpa si è recato in Via        n°  
Comune

Presso.....al fine di effettuare misure di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati  
a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz.

La descrizione dei punti di misura, i risultati delle verifiche e la strumentazione utilizzata saranno riportati nel  
verbale di accertamento che verrà redatto successivamente e trasmesso all' autorità competente.

L'indagine ha inizio alle ore        ha termine alle ore

ELENCO DELLE PERSONE PRESENTI E RELATIVE FIRME

EVENTUALI OSSERVAZIONI DELLE PARTI:

.....

Allegato 11: Nota per autorità competente verifica rispetto ordinanza



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot. n.....

All'Autorità competente

e p.c. Alla AUSL

Cod. Sinapoli ...../....

Rif. n .....

**Oggetto:** Verifica ordinanza n°..... del .....

Con la presente si trasmette copia della relazione tecnica di verifica dell'ordinanza .....  
..... emessa da ..... in data .....

Le misure eseguite non hanno evidenziato superamenti di ..... nei luoghi  
oggetto di indagine.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**

1) verbale di accertamento.

Allegato 12: Verbale di accertamento di violazione amministrativa  
per mancato rispetto ordinanza



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot.....  
Data.....

Sig.....  
Via.....  
[Comune]

**Oggetto:** contestazione di violazione amministrativa ai sensi dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1981 n.689

A seguito della richiesta ricevuta n. protocollo ....., Arpa ha effettuato gli atti di accertamento di propria competenza in località .....per la verifica dei limiti normativi fissati in materia di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz, come risulta dal verbale di accertamento allegato alla presente contestazione.

Alla luce delle indagini svolte si riscontra violazione alla ordinanza n. .... ed in particolare alle disposizioni dell'articolo 3, del d.p.c.m. 8 luglio 2003, sanzionato dall'articolo 15, comma 1, della legge 36/2001 con il pagamento di una somma da € 1032,91 a € 309.874,00.

AUTORE DELLA VIOLAZIONE

In qualità di: .....  
Via .....

OBBLIGATO IN SOLIDO

.....  
Via .....

Ai sensi dell'articolo 15, comma 7, della legge 22 febbraio 2001 n. 36 non è ammesso il pagamento in misura ridotta, di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, pertanto l'importo della sanzione sarà stabilito con successivo provvedimento dell'autorità competente da individuarsi, ai sensi dell'articolo 4 della legge della Regione Emilia-Romagna n. 21/84, nel Comune di ..... al quale spetta altresì la riscossione dei proventi della contravvenzione.

Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere inviata anche alla scrivente sezione provinciale Arpa.

Ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 689/81 è facoltà del trasgressore e/o obbligato in solido inviare all'autorità competente sopra individuata, scritti difensivi e/o documenti o chiedere alla medesima autorità di essere sentito in merito ai fatti contestati, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**

1) verbale di accertamento.

RELAZIONE DI NOTIFICA

***a mezzo posta raccomandata RR***

In data del timbro postale viene notificata la contestazione al trasgressore e/o obbligato in solido.

IL FUNZIONARIO ADDETTO

In alternativa si allega la copia della cartolina della raccomandata.

Il dirigente responsabile

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

Allegato 13: Nota per autorità competente verifica mancato rispetto ordinanza



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot. n.....

All'Autorità competente

e p.c. Alla AUSL

Cod. Sinapoli ...../....

Rif. n .....

**Oggetto:** Verifica ordinanza n°..... del .....

Con la presente si trasmette copia della relazione tecnica di verifica dell'ordinanza .....  
..... emessa da ..... in data .....

Le misure eseguite hanno evidenziato superamenti di ..... nei luoghi oggetto  
di indagine.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**

- 1) copia verbale di accertamento;
- 2) copia verbale di accertata violazione amministrativa;
- 3) copia della notifica.

Allegato14: Nota di trasmissione all'autorità competente del verbale di accertamento di mancato rispetto ordinanza e dell'invio dell'informativa di reato



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot.n°

All'Autorità competente .....

E, p.c. Alla AUSL

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

**Oggetto:** verifica ordinanza n°..... del .....

Si trasmette, per l'adozione degli atti di competenza e l'invio delle informazioni previste al soggetto trasgressore, il verbale di accertamento relativo alla verifica dell'ordinanza ..... emessa da ..... in data .....dal quale emerge il mancato rispetto del provvedimento sopraccitato da parte dei seguenti gestori:

.....  
.....  
.....

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale, si è provveduto a notificare il mancato rispetto dell'ordinanza alla procura della Repubblica, presso il tribunale di .....

Distinti saluti.

Il dirigente responsabile

**Allegati:**

- 1) verbale di accertamento;
- 2) informativa di reato.

Allegato 15: Informativa di reato



Sezione Provinciale di  
Via  
Tel:  
Fax:  
E-mail:

Prot. n°

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di

Cod. Sinapoli ...../.....

Rif. n

OGGETTO: Informativa di reato per violazione dell'articolo 650 del codice penale.

Noi sottoscritti ....., operatori del servizio .....della sezione provinciale Arpa di....., ci siamo recati in data ..... alle ore ..... presso il fabbricato ubicato a ..... in via ..... n. ...., adibito attualmente a ..... allo scopo di verificare il rispetto dell' ordinanza del Comune di....., prot. gen. n° allegata alla presente informativa e di essa parte integrante.

Dal sopralluogo eseguito è risultata l'inottemperanza della citata ordinanza per i seguenti motivi:  
*(inserire per punti una breve storia di quanto avvenuto: prima esecuzione sopralluoghi, rilevamenti effettuati con superamenti, data di emissione ordinanza, nuovi accertamenti ed evidenza del fatto che l'ordinanza non è stata effettivamente ottemperata; allegare eventuali nuovi rapporti tecnici di verifica con evidenziati gli ulteriori superamenti o non interventi)*

Ravvisate pertanto la violazione del contenuto essenziale dell' ordinanza e la "permanenza" dell'interesse della pubblica amministrazione all'ottemperanza dell'ordinanza emanata;  
si ritiene che il Sig. .... (nato a ..... il ..... e residente a ..... in Via ..... n° ..... ) in qualità di legale rappresentante della ditta ..... , ubicata a ..... in via ..... n. .... , abbia violato l' articolo 650 del codice penale.

L'Agenzia rimane a disposizione per i chiarimenti che dovessero occorrere.  
Distinti saluti.

Allegati:

- Ordinanza del Comune / Provincia .....p.g. n°.....;
- eventuali altri documenti che si ritengono importati ai fini del caso

Gli operatori Arpa

visto  
Il dirigente responsabile